

RICHIESTE RINNOVO CONTRATTO INTEGRATIVO EDILIZIA IMPRESE COOPERATIVE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Le scriventi organizzazioni sindacali FENEAL-UIL, FILCA-CISL, FILLEA-CGIL territoriali, in attuazione di quanto disposto dall'art. 6 del CCNL del 26 Aprile 2010, richiedono di avviare il confronto per il rinnovo del contratto territoriale riguardante i dipendenti delle imprese del settore Cooperative edile.

Si stabilisce che si proceda alla stesura definitiva entro un anno dall'eventuale chiusura del Contratto Integrativo Provinciale.

Di seguito sono indicate le richieste che saranno precisate ed integrate in occasione del primo incontro con le parti datoriali:

Parte normativa

Qualità del settore e regolarità delle imprese.

Nella definizione e nel rispetto delle regole applicabili alla materia inerente ai subappalti, e soprattutto nell'ottica della piena trasparenza e del contrasto alle forme di caporalato e di lavoro irregolare, si richiede la attivazione di un processo comune che, tenendo conto del recente Protocollo sugli Appalti della Provincia di Ravenna, stabilisca alcune regole fondamentali concernenti alcuni sistemi di procedura e di controllo del settore.

In tal senso si auspica la promozione di una specifica contrattazione mirata alla definizione di avvisi comuni che abbiano l'obiettivo di qualificare le stazioni appaltanti, introducendo intenti di responsabilità sociale, che tengano conto di criteri condivisi regolanti gli orari di lavoro, il monitoraggio delle figure operanti in cantiere, le verifiche delle corrette procedure di gestione del cantiere.

Norme premiali e concertazione preventiva

Alla luce delle problematiche emerse dalla applicazione delle vigenti norme premiali previste nel settore, si richiede la apertura di un confronto specifico atto a potenziare e migliorare questo strumento contrattuale adottato dalla Cassa Edile..

Si richiede, inoltre, la rivisitazione del sistema di applicazione della Concertazione Preventiva.

Mercato del lavoro

La attuale fase economica impone una politica di valorizzazione delle risorse umane, ciò avviene tramite un impegno congiunto di sostegno alla conservazione dei rapporti di lavoro attivamente teso alla applicazione delle intese nazionali in materia di Borsa lavoro.

In questo contesto si richiede l'avvio della sperimentazione nel territorio della Borsa Lavoro, come definita dall'ultimo CCNL di riferimento, presso l'ISPER-CPT, che favorisca l'incrocio tra la domanda e l'offerta di impiego, nonché le attività di riqualificazione e formazione del personale sospeso o licenziato dal lavoro.

Prestazioni cassa edile

Si richiede una rivisitazione delle prestazioni assistenziali Cassa Edile e la loro eventuale reciprocità in ambito Regionale.

Classificazione dei lavoratori

Si richiede di rivedere la tempistica del passaggio dal 1° al 2° livello.
Si richiede, inoltre, la rivisitazione dell'indennità di capo squadra.

Migranti

Oltre a quanto previsto dalla normativa vigente si richiedono ulteriori due giorni di permesso retribuito per lutto, da concedersi al lavoratore che per raggiungere il luogo dell'evento debba percorrere almeno 600 km dal luogo di lavoro.

Contratti provinciali.

Si richiede di stampare i Contratti Provinciali nelle seguenti lingue: francese, inglese, arabo, albanese e rumeno.

Elemento Variabile Retributivo (EVR)

In applicazione da quanto stabilito nell'ultimo CCNL si richiede la apertura di uno specifico confronto, teso a definire la piena attuazione dell'EVR, sia nella definizione dei parametri da adottare, sia nel massimo riconoscimento nella misura del 6% .

Si richiede inoltre che il premio sia da erogarsi mensilmente in forma anticipata, secondo criteri e quantità individuati in fase di conferma annuale.

Decorrenza e durata

Si richiede di adottare la durata triennale del presente CIP, in applicazione da quanto stabilito in sede di CCNL.